

# Da Confindustria premio alle scuole più innovative



La cerimonia degli studenti premiati da Confindustria FOTO ZANCHI

Sapere e saper fare, sono due concetti molto vicini ma comunque separati: da una parte c'è l'impegno proficuo e costante che porta eccellenti risultati più accademici e dall'altro c'è lo stesso impegno e costanza che portano a risultati più pratici. Tutti e due gli aspetti meritano però una riconoscenza soprattutto se questi sono espressi dai giovani studenti che presto entreranno nel mondo del lavoro e così Confindustria Bergamo li ha premiati ieri al Centro Congressi per tre concorsi: «Industria-moci», «Io e Lode» e «Manag-

ment Game».

Il primo, nell'ambito del «saper fare», ha premiato le classi di scuole medie e superiori che si sono contraddistinte per progetti innovativi in collaborazione con importanti aziende del territorio. Per quanto riguarda le medie, il primo premio se l'è aggiudicato l'Istituto Comprensivo di Costa di Mezzate che per un anno ha lavorato a stretto contatto con la W&H (produttrice di apparecchi odontoiatrici) entrando nel meccanismo dell'ambiente lavoro. Piazza d'onore per

l'Istituto Comprensivo di Mapello con la ditta Vitali e l'Istituto «Fermi» di Carvico che ha collaborato con Nolan.

Per quanto riguarda le superiori, il primo premio è stato assegnato all'Itis «Marconi» di Dalmine che con la Pneumax ha studiato una stazione elettropneumatica d'avanguardia. Gli altri due candidati erano l'Imiberg con un apparecchio Gps per il ritrovamento dei cani in collaborazione con Nastro-Milo e l'Istituto «Maironi da Ponte» di Presezzo che con Bonduelle ha creato il «Verduraio», simpatico calendario per bambini dove si spiega mese per mese i valori nutrizionali delle verdure.

## Merito e profitto

Menzione speciale all'Istituto «Paleocapa» che con la ditta Giadini ha creato un particolare stampo. Per «Management Game», primo premio all'Istituto «Vittorio Emanuele» di Bergamo che con alcune esperienze sul campo si è mostrato più pronto al settore dell'imprenditoria. Circa 300 studenti hanno poi ottenuto un riconoscimento per «Io e Lode» che ha premiato l'altissimo profitto scolastico dei migliori studenti della provincia. «È una premiazione - ha spiegato il presidente di Confindustria Bergamo Carlo Mazzoleni - a cui attribuiamo particolare valore: le chiavi di lettura sono il merito e lo spirito di squadra, fondamentali in un momento in cui la nostra economia ha bisogno di eccellenze per riprendersi». ■

Federico Biffignandi